

Agricoltura e Foreste contributo campagna Monda 1957; € 195.583 Feoga - spese attuazione politica agricola comune, periodo '67-'70; € 1.032 Confederazione Generale Agricoltura Italiana - Roma - partecipazione periodico "Mondo Agricolo") ed incrementato al 31/12/1997 per l'importo di € 107.153 (incremento dovuto alla valutazione prudenziale in ordine alla esigibilità di un credito per canoni di locazioni) è pari al 31/12/05 a € 403.103.

Attività e Passività in valuta vengono iscritte in base al disposto dell'art. 2426 8 bis. C.C. al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

I Titoli di proprietà dell'Ente, al 31/12/2005 pari a € 5.000 sono costituiti a garanzia di impegni assunti dall'Ente (come meglio specificato nel paragrafo "Conti d'Ordine"). Tali titoli sono costituiti da BOT a scadenza 13/4/2006 per un valore di € 4.976. Il criterio utilizzato per la valutazione di questi ultimi è costituito dal valore d'acquisto aumentato del rateo d'interesse già maturato al 31/12/2005 .

2) STATO PATRIMONIALE: VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI E NEL FONDO AMMORTAMENTI**Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte alla categoria B-I voce 3) “Diritti di brevetto industriale e Diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno” per un valore al 31/12/2005 pari a € 20.482.

Tale valore è la risultante delle seguenti operazioni:

Valore all’inizio dell’esercizio	€	22.845 +
Acquisti dell’esercizio	€	9.179 +
Ammortamento diretto al 20%	€	<u>11.542 -</u>
Valore alla fine dell’esercizio	€	<u>20.482</u>

Nella voce suddetta sono stati iscritti i costi di acquisto sostenuti dall’Ente per il rinnovamento del software.

Nella seguente tabella sono indicati i movimenti delle **Immobilizzazioni Materiali**.

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni
Valore Storico esercizio precedente	6.938.294	4.393.595	1.287.817	1.400.466
Ammortamenti esercizi precedente	5.276.051	3.784.699	1.159.291	1.119.560
Valore inizio esercizio	1.662.243	608.896	128.526	280.906
Incrementi dell’esercizio	1.651.472	0	12.028	122.728
Decrementi dell’esercizio	413	18.642	28	2.610
Ammortamento dell’esercizio	141.803	97.281	44.581	100.518
Valore di bilancio a fine esercizio	3.171.499	492.972	95.945	300.506

Immobilizzazioni Finanziarie: Alla voce III “Immobilizzazioni Finanziarie” 2) d) “crediti verso altri esigibili oltre l’esercizio” compare la cifra di € 130.411. Tale somma deriva dai versamenti all’erario, degli acconti d’imposta sugli accantonamenti al 31/12/96 e al 31/12/97 a titolo di trattamento di fine rapporto (L. 23/12/96 n.662 Art.3 e L. 28/5/97 n.140), al netto degli utilizzi consentiti dalle norme vigenti e rivalutata al 31/12/2005.

Viene di seguito indicata per ogni categoria di beni la consistenza del fondo di ammortamento a inizio esercizio e le movimentazioni che lo riguardano.

VOCE	ALIQUOTA %	AMM. ORD.	SALDO AL 31/12/04	ALIENAZIONI	AMMORTAMENTO	SALDO AL 31/12/05
Terreni e Fabbricati	1,50 3,00	24.772 117.031				
<i>Totali</i>			5.276.051	56.564	141.803	5.361.290
Impianti e Macchinari	7,50	97.281				
<i>Totali</i>			3.784.699	286.574	97.281	3.595.407
ATTREZZATURE IND. E COMM.						
Attrezzature di magazzino	7,50 15,00	221 4.000				
<i>Totali</i>			138.628	8.927	4.221	133.922
Apparecchiature scientifiche e attrezzature di laboratorio	7,50 15,00	681 28.420				
<i>Totali</i>			512.255	1.536	29.101	539.820
Macchine agricole ed attrezzature di campagna	20,00	11.258				
<i>Totali</i>			508.407	0	11.258	519.666
ALTRI BENI						
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	10,00 20,00	2.124 54.174				
<i>Totali</i>			635.167	107.621	56.298	583.844
Automezzi	12,50 20,00	9.792 14.411				
<i>Totali</i>			103.572	31.932	24.203	95.843
Mobili e arredi	6,00 12,00	1.389 18.627				
<i>Totali</i>			380.821	3.065	20.016	397.772

3) VARIAZIONI INTERVENTUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO: IN PARTICOLARE PER I FONDI E PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LE UTILIZZAZIONI E GLI ACCANTONAMENTI.

A T T I V O

Descrizione	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore di Bilancio
Crediti	3.947.912	0	1.675.743	2.272.169
Attività Finan. non costituenti Immobilizzazioni	4.978	0	2	4.976

Per quanto riguarda la voce III -“Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” 6) Altri titoli, sono indicati i titoli costituiti a garanzia di impegni dell'Ente come già specificato e come evidenziato nei “Conti d'ordine”.

Descrizione	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore di Bilancio
Disponibilità liquide	13.749.070	1.238.941	0	14.988.011
Ratei e Risconti	59.429	0	26.215	33.214

E' opportuno sottolineare che nella voce disponibilità liquide, ammontanti al 31/12/2005 a € 14.988.011 sono ricompresi € 12.976 per interessi attivi su c/c, e che € 6.965.812 sono depositati sul conto infruttifero presso il Ministero del Tesoro.

P A S S I V O

Descrizione	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore di Bilancio
Debiti	1.815.397	0	960.234	855.163
Ratei e Risconti	1.858.132	149.647	0	2.007.779

FONDI RISCHI ED ONERI E TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nella categoria B dello Stato Patrimoniale passivo sono previsti i “Fondi per rischi e oneri”, mentre nella categoria C è previsto il “trattamento di fine rapporto”.

Nella tabella che segue sono evidenziate le variazioni intervenute nell'esercizio:

Descrizione	Valore iniziale	Accantonamenti	Utilizzo	Valore di Bilancio
Fondo Imposte	49.700	0	0	49.700
Altri Fondi	4.798.837	1.622.682	241.592	6.179.926

Trattamento di fine rapporto	3.276.759	203.061	178.886	3.300.934
------------------------------	-----------	---------	---------	-----------

I Fondi previsti sono stati iscritti in base al dettato normativo dell'art. 2424 bis 3° comma del C.C.

Il fondo imposte è pari al 31/12/05 a € 49.700 ed è giustificato da una pendenza per l'INVIM dovuta a seguito dell'alienazione di un immobile in provincia di Novara.

Nella voce “Altri fondi” è iscritto al 31/12/2005 un importo di € 6.179.926; si evidenzia rispetto al precedente esercizio un accantonamento di € 1.622.682 ed un utilizzo per € 241.592.

Nella tabella che segue viene evidenziata la composizione degli “altri fondi”.

Descrizione	31/12/2004	31/12/2005	Differenza
Fondo Perdite Organismo di Intervento	1.317.820	1.317.820	0
Fondo Manutenzione Imm. e Impianti	700.000	1.289.461	589.461
Fondo Rischi Cause Legali	144.560	113.507	- 31.053
Fondo Rischi Emolumenti	610.000	965.000	355.000
Fondo Danni Gestione Intervento	1.526.455	1.526.455	0
Fondo Oneri Futuri	500.000	500.000	0
Fondo riduzione stanziamenti 10% ex D.L. 17/10/05 n° 221	0	177.200	177.200
Fondo riduzione stanziamenti 15% ex L. 31/10/2002 n° 246	0	290.482	290.482
TOTALE	4.798.837	6.179.926	1.381.090

Il “Fondo Manutenzione Immobili e Impianti” pari al 31/12/2004 a € 700.000 è stato utilizzato nel 2005 per € 210.538 e rideterminato al 31/12/2005 in € 1.289.461; l'utilizzo si riferisce ad una serie di opere di manutenzione su porzioni di Palazzo Orelli di Novara.

L'accantonamento al 31/12/2005 di € 800.000 risponde all'esigenza di far fronte a spese per la manutenzione straordinaria di una parte di Palazzo Orelli e del magazzino di Formigliana.

La differenza registrata al “Fondo Rischi Cause Legali” deriva dall'imputazione al fondo in questione dell'onere, verificatosi nel 2005, derivante all'Ente per la soccombenza in una vertenza legale.

Il “Fondo Rischi Emolumenti” è stato rideterminato al 31/12/2005 in € 965.000 in considerazione del fatto che dovranno essere erogati nel 2006 gli arretrati per il rinnovo contrattuale decorrenza 31/12/2003 per il personale dipendente e decorrenza 31/12/2001 per i dirigenti e commissario. I suddetti rinnovi sono in corso di perfezionamento alla data di stesura della presente nota integrativa.

Il “Fondo Oneri Futuri” è stato istituito in sede di chiusura del consuntivo 2004 a seguito di una analisi degli impegni cui l'Ente dovrà far fronte sia per gli adempimenti necessari all'ottenimento delle certificazioni in materia di sicurezza informatica sia delle politiche da attuare per la tutela e valorizzazione della qualità e/o tipicità del riso italiano. La definizione degli oneri finanziari per l'ottenimento della certificazione in materia di sicurezza informatica è in corso di attuazione.

I fondi denominati riduzione stanziamenti ex D.L. 17/10/2005 n° 221 e riduzione stanziamenti ex L. 31/10/2002 n° 246 sono stati accantonati sulla scorta delle previsioni normative che hanno ridotto gli stanziamenti previsionali del 10% per il 2005 e del 15% per il 2002. A detti fondi, sempre in virtù del dettato normativo, viene dedicato un apposito paragrafo della relazione sull'andamento della gestione.

Il trattamento di fine rapporto indicato nella categoria C) presenta un saldo al 31/12/2005 di € 3.300.934 con una differenza di € 24.175 rispetto al saldo al 31/12/2004 (pari a € 3.276.759).

Tale differenza risulta dalle seguenti operazioni:

- Utilizzi per liquidazioni pagate	€	-178.886
- Accantonamento al 31/12/2005 per la rideterminazione del T.F.R. (al netto dell'imposta sostitutiva) dovuto al personale in servizio a fine esercizio	€	+203.061
TOTALE	€	+ 24.175

Nella categoria A) "Patrimonio Netto" dello Stato Patrimoniale passivo sono iscritte le riserve, le cui variazioni risultano dallo schema sottostante:

PROSPETTO DELLE RISERVE E DELLE ALTRE VOCI COSTITUENTI IL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Patrimonio	2.491.999	0	0	2.491.999
Riserve Statutarie	6.170.039	151.087	0	6.321.126

L'incremento della voce "Riserve statutarie" deriva dall'imputazione alla stessa dell'utile 2004 pari a € 151.087, come da delibera del Commissario straordinario del 28/4/2005.

4) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI E SPECIFICAZIONE DI QUELLI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI**CREDITI**

Nella tabella che segue sono indicati i crediti suddivisi nelle categorie “Crediti verso clienti” “Crediti verso altri” e “Crediti tributari”.

Come richiesto dall’art. 2427 n.6 C.C. i crediti sono stati suddivisi a seconda della loro esigibilità: così nei crediti a “breve” sono stati ricompresi quelli esigibili entro l’esercizio; nei crediti a medio quelli esigibili oltre l’esercizio successivo; nei crediti con scadenze oltre i 5 anni quei crediti che per la loro natura hanno una esigibilità a lungo termine come ad esempio i mutui concessi ai dipendenti per la quota, naturalmente, esigibile oltre i 5 anni.

Descrizione	Importo a bilancio	Importo a breve	Importo a medio termine	Importo con scad. Oltre 5 anni
Crediti verso clienti	371.313	371.313	0	0
Crediti verso altri	1.900.855	1.098.587	736.275	65.992
TOTALE	2.272.169	1.469.902	736.275	65.992

Come emerge dalla tabella i crediti verso i clienti ammontano a € 371.313 : tale importo è determinato dalla differenza tra il valore nominale dei crediti (390.935) e il fondo svalutazione crediti verso clienti pari a € 19.622.

Nella cifra sopra esposta sono ricompresi € 21.300 per fatture e note verso clienti per prestazioni 2005 che al 31/12/2005 dovevano essere ancora emesse e € 369.635 per fatture già emesse e, non ancora saldate, a fine esercizio. Le suddette fatture riguardano essenzialmente la gestione del risone da seme, in particolare la fatturazione dei diritti al costituente.

Nella voce “Crediti verso altri” sono compresi € 1.098.587 per crediti esigibili “entro l’esercizio” successivo. L’importo più significativo è rappresentato da € 631.303, credito nei confronti della gestione intervento per importi forfetari, messi a disposizione dal Feoga, sulla base di regolamenti comunitari, per le operazioni tecniche di intervento e, che, nell’ambito di detta gestione, hanno costituito un risparmio rispetto ai costi sostenuti . Nella medesima voce è compreso inoltre l’importo di € 313.565, credito nei confronti della gestione dell’intervento, per gli importi messi a disposizione dal Feoga per magazzinaggi resi dall’Ente con le proprie strutture; l’importo di € 75.594 per crediti e conguagli per diritti di contratto; l’importo di € 7.685 per crediti verso i dipendenti per mutui edilizi; l’importo di € 10.542 per crediti verso il personale per prestiti e anticipi vari; l’importo di € 7.158, per crediti per spese condominiali di Palazzo Orelli; l’importo di

€ 19.749 per crediti verso compagnie assicurative per rimborsi di danni 2005; l'importo di € 6.110 per regolazione INAIL 2005; l'importo di € 11.796 per aiuti comunitari 2005.

Nella medesima voce "Crediti verso altri" sono compresi € 736.275 per crediti esigibili "oltre l'esercizio" indicati in tabella nei crediti a medio-termine.

Tra i crediti verso altri, esigibili "oltre l'esercizio", vi è il credito dell'Ente Nazionale Risi verso lo Stato per € 661.797 pari all'importo pagato nell'esercizio 1998 agli Istituti di Credito che, avendo finanziato le trascorse gestioni di ammasso obbligatorio (48/49-54/55-61/62), non hanno provveduto a riscontare gli effetti cambiari presso la Banca d'Italia ed hanno, pertanto, agito direttamente nei confronti dell'Ente. La situazione al 31/12/2005 relativa alla gestione delle trascorse campagne, ammasso è indicata nella relazione sull'andamento della gestione.

Tra i medesimi crediti sono compresi, inoltre, € 7.467 di depositi cauzionali versati dall'Ente per la stipula di contratti di locazione, contratti di fornitura di energia elettrica, contratti relativi ad utenze telefoniche; € 27.613 per quote di mutui edilizi concessi ai dipendenti e € 2.142 per anticipi vari al personale ed esigibili a medio termine.

Tra i crediti verso altri esigibili "oltre l'esercizio" sono compresi anche € 297.228 per crediti di lunga data verso l'ex Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e verso il FEOGA e € 109.458 per canoni di locazioni non riscossi. Per tali crediti, del valore nominale di € 406.686 è stato accantonato prudenzialmente al fondo svalutazione crediti un importo pari al 31/12/05 a € 403.103. Pertanto, il valore che compare in bilancio alla voce "5b" è determinato dalla differenza tra il valore nominale dei suddetti crediti e il Fondo Svalutazione Crediti.

L'importo di € 65.992 che compare in tabella alla colonna "Importo con scadenza oltre i cinque anni" è rappresentato dalla parte dei mutui edilizi concessi dall'Ente ai propri dipendenti ed esigibile, appunto, oltre i cinque anni.

DEBITI

Nella tabella che segue è invece evidenziata la situazione relativa ai debiti.

Analogamente a quanto visto per i crediti la suddivisione delle varie categorie di debiti è basata sulla loro esigibilità.

Descrizione	Importo a bilancio	Importo a breve	Importo a medio termine	Importo con scad. Oltre 5 anni
Debiti v/banche	185	185	0	0
Debiti v/fornitori	162.113	162.113	0	0
Debiti tributari	114.501	114.501	0	0
Debiti v/istituti previdenziali	131.910	131.910	0	0
Altri debiti	446.451	426.909	19.542	0
TOTALE	855.163	835.620	19.542	0

La categoria “Debiti verso banche” ammonta a € 185 e riguarda addebiti a titolo di imposta di bollo e spese al 31/12/2005 sui c/c intrattenuti dall’Ente .

La categoria “Debiti verso fornitori” ammonta a € 162.113 e comprende:

- € 32.105 per fatture e note relative a prestazioni eseguite nel 2005 ma pervenute all’Ente dopo il 31/12;
- € 130.007 per fatture pervenute entro il 31/12/2005 dai fornitori e alla suddetta data non ancora saldate.

La categoria “Debiti tributari” che ammonta a € 114.501 e comprende essenzialmente l’imposta sul reddito delle persone fisiche e l’imposta regionale sulle attività produttive da versare a gennaio per gli stipendi e compensi erogati a dicembre.

I debiti verso “Istituti previdenziali” sono costituiti dalle somme dovute dall’Ente all’INPS e all’INPDAP per i contributi dovuti sugli stipendi e compensi corrisposti nel mese di dicembre.

Nella categoria “Altri debiti” voce a) (esigibili entro l’esercizio) che ammonta a € 426.909 sono compresi, citando gli importi più significativi: i conguagli a debito per diritti di contratto pari a € 15.910; gli oneri derivanti all’Ente per € 135.230 per la corresponsione del trattamento accessorio ai dipendenti per l’anno 2005; gli importi da corrispondere ai dipendenti per le trasferte di dicembre pari a € 9.244; l’importo di € 109.235 per differenza IVA a carico della gestione Ente Risi e a credito della gestione intervento; l’importo di € 59.600 per importi forfetari relativi alle spese finanziarie dovuti alla gestione intervento; l’importo di € 75.542 per la corresponsione del trattamento accessorio dei dirigenti

Nella medesima categoria alla voce”b”(debiti esigibili oltre l’esercizio) che ammonta a € 19.542 sono ricomprese essenzialmente le cauzioni ricevute dall’Ente per la stipula di contratti diversi.

5) COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI E DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nelle due tabelle seguenti è indicata a norma dell'art. 2427 n.7 C.C., rispettivamente la composizione dei risconti attivi e dei risconti passivi.

RISCONTI ATTIVI

RISCONTI	SALDO AL 31/12/2005
Assicurazioni 2006	2.211
Buoni mensa 2006	17.595
Quote associative-canoni-abbonamenti 2006	11.804
Affitti 2006	1.602
TOTALE	33.214

L'importo totale di € 33.214 è caratterizzato dai soli risconti attivi: trattasi di costi sostenuti nel 2005 ma di competenza del 2006 ed iscritti in tale voce in base al disposto dell'art. 2424 bis.

RISCONTI PASSIVI

RISCONTI PASSIVI	SALDO AL 31/12/2005
Rate affitto 2006	6.810
Diritti di contratto campagna 2005/2006	2.000.969
TOTALE	2.007.779

Nella voce "Risconti passivi" sono iscritti i proventi riscossi nell'esercizio 2005 ma di competenza dell'esercizio 2006.

L'iscrizione nei "Risconti passivi" di € 2.000.969 di Diritti di Contratto incassati sui contratti di compravendita del risone di produzione 2004, dal termine della campagna precedente, 31/08/2005 al 31/12/2005 consente di adeguare la campagna di commercializzazione (1/9-31/8) all'esercizio.

6) NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEI CONTI D'ORDINE

Ai sensi dell'art. 2427 n.9 vengono fornite qui di seguito notizie sulla composizione dei conti d'ordine.

A) TITOLI A GARANZIA DI PROPRIETA' DELL'ENTE**Detentore****Valore nominale**

Banca Popolare di Novara - Milano BOT 13/4/2006

Garanzia accertamento fiscale Intendenza di Finanza - Milano € 5.000

B) GESTIONI AMMASSI OBBLIGATORI

L'importo, prudenzialmente iscritto nei conti d'ordine, corrisponde alla somma dovuta sino al 31/12/2005 dallo Stato all'Ente per le spese sostenute per la gestione ammassi 48/49, 54/55, 61/62.

€ 58.409.423

C) FIDEJUSSIONI E CAUZIONI PRESTATE DA TERZI ALL'E.N.R.

Fidejussioni prestate all'Ente per locazione immobili,
per vendita immobili, per procedura riscossione
diritto di contratto

€ 442.235

D) FIDEJUSSIONI PRESTATE A TERZI

Fidejussione prestata dall'Ente all'erario per rimborso
credito IVA 1999

€ 19.486

C) POLIZZE FIDEIUSSORIE PRESTATE DA TERZI ALL'E.N.R.

Polizza fideiussoria prestata all'Ente per locazione immobili

€ 16.248

TOTALE	€ 58.892.392
---------------	---------------------

CONTO ECONOMICO**1) RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI
SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA'**

Nella categoria "A" del Conto Economico valore della produzione compaiono i ricavi dell'esercizio che per l'Ente Nazionale Risi possono essere così suddivisi:

- 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni € 5.687.053**
- 5) altri ricavi e proventi(*)**
 - a) vari € 1.110.218**
 - b) contributi in conto esercizio € 135.307**

La voce 1 comprende i seguenti ricavi:

Descrizione	31/12/2004	31/12/2005
Diritti di Contratto	5.340.389	4.838.263
Diritti Costitutore Sementi	376.503	398.511
Cessione Risone da Seme	35.048	17.889
Terreni non a Riso	11.805	19.202
Rese Informative	19.990	20.142
Pubblicità sul Riscoltore	37.605	42.515
Risone Campi Sperimentali	9.679	3.687
Analisi di Laboratorio	29.223	19.514
Magazzinaggio Intervento	517.067	313.565
Controlli IGP – vialone nano	2.146	7.257
Controlli IGP - Baraggia	0	6.504
TOTALE	6.379.458	5.687.053

(*) La numerazione utilizzata è quella propria del Bilancio

La situazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni fa registrare un decremento rispetto al 2004 pari a € 692.405.

Le rendite da diritto di contratto fanno registrare un decremento di € 502.126 dovuto alla diminuzione dell'importo fissato che è passato da 0,37/100 kg per il 2004 a 0,30/100 kg per il 2005. Di contro i quantitativi di risone commercializzati nella campagna 2004/2005 sono aumentati di circa 169.000 tonnellate rispetto alla campagna precedente.

Le entrate relative alla voce "Diritti al Costitutore" hanno subito un incremento di € 22.008 poiché il quantitativo di semente certificata risulta superiore a quella del precedente esercizio.

Le entrate relative alla voce "Cessione Riso da Seme" hanno subito un decremento di € 17.158 legato ad una diminuzione dei quantitativi ceduti allo scopo di moltiplicazione, in una prospettiva di razionalizzare i costi di produzione del seme.

La voce "Terreni non a Riso" registra un incremento di € 8.097 riconducibile al maggior quantitativo di soia seminata e prodotta.

La voce "Rese Informative" registra un leggero incremento rispetto all'anno precedente mentre la voce "Pubblicità sul Risicoltore" evidenzia introiti superiori al 2004 per € 4.910 in funzione del maggior ricorso dell'utenza al servizio in questione.

Il decremento alla voce "Campi Sperimentali" (- € 5.992) è da mettere in relazione al momento in cui avviene la vendita del risone la cui produzione può risalire anche all'anno precedente.

La voce "Analisi di Laboratorio" risulta pari a € 19.514 con un decremento di € 9.709 rispetto al 2004 per minori prestazioni rese verso esterni in seguito a maggiori richieste per attività interne all'Ente.

Alla voce "Magazzinaggio Intervento" si registra, un decremento di € 203.502 da correlare ai minori quantitativi stoccati dall'Ente nelle proprie strutture.

Gli importi registrati alle voci "Controlli IGP" Vialone nano e Baraggia sono da mettere in relazione al riconoscimento dell'Ente, da parte del Ministero vigilante, di autorità preposta ai controlli previsti per il riconoscimento delle I.G.P.

La voce 5) altri ricavi e proventi a) vari -pari a € 1.110.218 fa registrare un decremento di € 1.116.318 rispetto al dato del 2004 pari € 2.226.536; in tale voce sono state incluse le somme, per un totale di € 571.702, per importi forfetari percepiti dal Feoga per la gestione intervento 2005 sulla base delle disposizioni comunitarie e che hanno, di fatto, costituito un risparmio per detta gestione.